

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 30 del 2023

In questo numero:

- i diversificati principi e criteri direttivi per la Riforma Fiscale;
 - gli obblighi motivazionali della cartella di pagamento;
 - la prescrizione dei rimborsi di crediti dichiarati;
 - la sospensione condizionale della pena concordata per l'omessa dichiarazione e l'occultamento delle scritture contabili;
 - il blocco parziale della cessione del credito e sconto in fattura di bonus edilizi e nuove ipotesi di remissione in bonis.
-

Rimborsi al contribuente deceduto. Approvato il modello di comunicazione per soggetti chiamati all'eredità

I soggetti chiamati all'eredità, che non hanno effettuato espressa accettazione, possono comunicare all'Agenzia delle entrate che non intendono ricevere i rimborsi intestati al contribuente deceduto. A tal fine, con provvedimento del 1° settembre 2022, prot. n. 339178/2022, l'Agenzia delle entrate ha approvato ai sensi dell'articolo 28, comma 6-bis, del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, il modello da utilizzare per comunicare all'Agenzia delle entrate di non voler ricevere i rimborsi intestati al contribuente deceduto.

Infine, la richiamata disposizione prevede che il chiamato all'eredità deve restituire il rimborso già erogato in suo favore, nel caso in cui non intendeva riceverlo ma non abbia inviato la comunicazione; in proposito, si precisa che la restituzione dovrà avvenire con le modalità definite dalla risoluzione n. 86/E del 12 agosto 2011.

I criteri per l'individuazione del dies a quo da cui far decorrere il termine di decadenza per la presentazione delle istanze di rimborso dei versamenti diretti

La decorrenza del termine di decadenza di quarantotto mesi per la presentazione delle istanze di rimborso dei versamenti diretti di cui all'articolo 38 del D.P.R. 602/73, qualora sia incerta la spettanza di un'agevolazione, l'applicabilità di un'aliquota o la qualificazione di un soggetto, deve essere individuata secondo la regola dall'esistenza o meno dell'obbligo di versamento nel momento in cui lo stesso è effettuato. Così, l'Agenzia delle entrate nella prima risposta (la n. 1 del 4 ottobre 2018), ad istanza di consulenza giuridica, resa pubblica in ottemperanza del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate 7 agosto 2018, prot. n. 185630/2018, sulla trasparenza e pubblicità

dell'interpretazione del Fisco sulle varie questioni poste dai contribuenti.